Anno XXIV · Lunedì 28 Aprile 1890 · Abbonamento Postale · N. 100

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato . Cent. 5
» » arretrato . » 10

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE

I viaggi di Guglielmo e di Carnot, e quello che i due capi dei Governi che si stanno di fronte van dicendo, sono naturalmente quelli che attirano ora l'attenzione del pubblico, che vi cerca gl'indizii ed i presagi della politica del domani delle due Nazioni dalla di cui condotta dipende la pace dell'Europa. E furono appunto sentimenti di pace che fin troppo si espressero di qua e di là. Fin troppo diciamo, perchè anche questa è di quelle cose che si dimostrano coi fatti più che colle parole.

L'imperatore Guglielmo ha parlato due volte, a Brema ed a Bremerhawen dei suoi sentimenti di pace, polemizzando anche alquanto con vicacità nel secondo discorso contro quei giornali che mostrano di dubitarne. Certo noi crediamo, che egli non voglia darsi il gusto di far guerra contro chiunquesisia, perchè nulla ci sarebbe di più irragionevole in questo momento, e perchè la Germania stessa non avrebbe nulla da guadagnare a provocarla, ma la politica internazionale adesso dovrebbe mostrarsi attiva nel cercar di consolidare questa pace coll'accordo di tutte le maggiori potenze; ed è qui che bisogna evitare il pericolo di mettere un piede in fallo e che il parlare dei proprii sentimenti di pace significherebbe ben poco, se si rimanesse a lungo nell'attuale stato di tensione gli uni rispetto agli altri.

Anche la triplice alleanza è fatta con intendimento di mantenere la pace; ma andate a dirlo a Parigi, od a Pietroburgo, che ci vogliono vedere nello *statu quo* un pensiero di guerra, anche se non è altro che un modo di opporsi alla guerra cui proprio essi vorrebbero fare, sia per riacquistare il perduto, sia per conquistare dell'altro. Sul significato di questa parola di pace si comincia anche a discutere qua e là; ma in Francia s' intenderebbe d' interpretarla nientemeno che col ricupero delle due Provincie perdute, ed in Russia non si dissimulano le pretese del panslavismo che equivalgouo a delle conquiste dell'assolutismo asiatico contro le libere nazionalità, che sono la nota odierna di tutti i Popoli che vogliono procedere nelle vie della civiltà. Con queste disposizioni il problema della pace rimane insoluto.

Anche a Marsiglia ed a Tolone la presenza della flotta italiana a salutare il presidente si accolse con garbo e si fece uno scambio di gentilezze; ma la maggior parte dei giornali francesi prendono in burla la cosa e domandano all'Italia, in cui vogliono vedere dei segni di una necessaria umiliazione rispetto alla Francia, che esca dalla triplice alleanza e che non si opponga alla assoluta annessione della Tunisia e consigliano poi il proprio Governo a seguitare nella guerra doganale e finanziaria contro questo paese. Fino a tanto adunque che continuano siffatte disposizioni conviene attendere prima che il desiderio di pace si cangi in fatto. E' però da notarsi sempre come un importante indizio, che il tema della pace venga trattato dappertutto bene spesso, ciocchè pure potrebbe indicare un vero bisogno internazionale generalmente sentito. Perfino il russo *Nord*, però colle sue riserve, parla di pace!

Un internazionalismo di altro genere si va da molto tempo preparando dovunque per una manifestazione degli operai da farsi il 1.° maggio e che mira a far sì che lavorando meno gli operai siano pagati di più. In molti luoghi si temono scioperi e disordini e si prendono misure di precauzione. Anche codesti fatti dovrebbero far pensare i Governi dell'Europa civile ad accostarsi per la pace, che permetta di attenuare le pubbliche spese e di occuparsi di quei miglioramenti territoriali, che giovino alle moltitudini.

In quanto all'Italia dovrebbe pensare a seguire almeno intanto l'esempio dei Romani antichi che adoperavano le Legioni nelle opere pubbliche e lasciavano così in tutti i paesi delle traccie della loro civiltà anche quando questa era scomparsa dinanzi alle invasioni barbariche.

L'Italia poi dovrebbe farlo tanto più, che sono molti i miglioramenti territoriali da potersi fare in essa, i quali tornerebbero a grande vantaggio delle popolazioni e dell'economia pubblica colla colonizzazione interna e col mettere un freno a quell'eccesso di accentramento delle moltitudini nelle grandi città, che diventa sempre più un pericolo anche per l'ordine pubblico.

Viene notata una violenta apostrofe del principe Napoleone a Carnot nell'occasione in cui il presidente della Repubblica volle visitare in Corsica la casa dove nacque Napoleone il grande.

Si parla adesso della tendenza di Bismarck ad assumere la parte di oppositore deciso alle idee del giovane imperatore. Se facesse ciò, denigrerebbe sè stesso e distruggerebbe anche molti dei suoi meriti; altri però nega l' idea che gli si attribuisce.

Vediamo adesso trattata nella stampa quella nostra vecchia idea, che i nuovi principati danubiani e balcanici, cominciando dal fare tra loro una lega doganale, dovrebbero preparare anche una specie di federazione che assicurerebbe la loro esistenza e la pace nell'Europa orientale più di ogni altra cosa.

Nei ritagli d'Italia, se da una parte tutti mandano il loro tributo per il monumento da erigersi in Trento a Dante, nel di cui nome si raccoglie la lingua e la oramai antica eredità della civiltà italiana, e si cerca di conservare codesta preziosa eredità colla istruzione spontanea della Società *Pro Patria*, nella Dieta di Vienna vi fu un Deputato slavo, un certo Ferjancic, il quale vigliaccamente denunziò tutti gl'Italiani, che non sanno e non vogliono tornare indietro di secoli per farsi uguali ai rozzi villani del Carso triestino, come irredentisti nemici dell'Austria. Povera Austria, se dovesse aspettare la sua salute da codeste canaglie che lavorano per la Russia!

Il Papa anche nell'ultimo ricevimento dei pellegrini ha fatto la solita dichiarazione, che la Chiesa cattolica non può sussistere senza che il suo capo sia re ed invitò tutti i cattolici veri ad unirsi a lui contro quei settarii italiani che vollero fare l'unità nazionale. Ma oramai tutte le persone oneste e di buon senso comprendono che i settarii nemici della Chiesa cattolica e dell'Italia non sono che i temporalisti per i quali non vale più nemmeno la scusa dell'ignoranza. Codesti settarii nemici della dottrina di Cristo sono degli eretici, e non più cattolici. Ogni anno che passa se ne diminuisce il numero; e non può essere se non chi si chiude volontario nella sua reggia che lo ignori. Preghiamo Dio che non muoia impenitente.

Il Congresso convocato a Washington coll'idea di stringere in lega doganale a vantaggio degli Stati-Uniti tutti gli Stati americani, si è sciolto senza nulla conchiudere. L'idea poi di dividere i prodotti delle dogane in ragione della popolazione fu combattuta dal rappresentante della Repubblica Argentina, il quale disse che ciò tornerebbe a danno di questa; poichè, mentre essa con quattro milioni di abitanti importa per 140 milioni di dollari, gli Stati-Uniti con 60 milioni di abitanti ne hanno importato per 750 milioni di dollari.

L'anzidetta Repubblica si trova adesso in mezzo ad una crisi finanziaria, che produce anche il ritorno forzoso di molte migliaia dei nostri emigrati per quei paesi. Ragione di più perchè in Italia si studiino tutti i miglioramenti territoriali, onde potere con essi provvedere alla sua crescente popolazione, che forse nel 1890 avrà raggiunto i 31 milioni, mentre le esigenze sociali e le individuali di tutti si vanno sempre più accrescendo. Dicesi, che il Governo del Brasile voglia rompere le relazioni diplomatiche coll'Italia, se il nostro Governo mette degl'impedimenti all'emigrazione italiana per quel Paese.

***

Le vacanze parlamentari sono state in Italia occasione ai diversi partiti, o piuttosto gruppi vecchi e nuovi, o ministri che furono, od altri che aspirano a divenirlo, o Deputati che cercano di conservarsi il loro posto nelle elezioni future, di agitare sotto diversi aspetti la questione del giorno, cioè la finanziaria del Governo e la economica del Paese. Ci furono delle delusioni in coloro che, come il Nicotera, aspirano a collocarsi nel posto di Crispi, in quelli che dal Magliani si aspettavano la panacea universale, delle domande che a certe cose si provveda di urgenza, e non si ecceda improvvidamente nelle spese, delle promesse per parte dei governanti di fare delle economie, delle oscillazioni circa alle nostre alleanze ed alle eventualità della vita coloniale, dei preparativi per nuove interpellanze e perfino delle ripetute voci di crisi parziale nei Ministero e di prossimo scioglimento della attuale legislatura. La Camera poi si aperse colla solita scarsa presenza dei Deputati e colle chiacchere fatte nelle sale di accesso. Noi dovremo adunque aspettare dell'altro prima che si sappia qualcosa dell'andamento politico. Quello che apparisce soltanto si è, che Crispi si sente rafforzato dalla debolezza altrui ciocchè non è del migliore augurio, giacchè vale meglio in politica che chi governa possa rafforzarsi colla forza che dimostrano i suoi avversarii. Siamo ancora a quella che molti invocano perfino una seria e compatta opposizione in alcuni per poter ottenere una forte cooperazione negli altri, invece che subire gli effetti di una comune rilassatezza. Ma non è poi vero invece, che la stessa gravità della situazione domanda che alle gare dei partiti si faccia seguire una seria cooperazione di tutti a qualunque cosa che interessa la cosa pubblica e che si cerchino d'accordo le limitazioni pure possibili delle spese, i modi di dare la spinta all'attività produttiva del Paese, i provvedimenti d'immediata esecuzione, quelli che dovrebbero avere la precedenza per gli effetti che se ne possono attendere, lasciando a più tardi quegli altri, che sarebbero il lusso della politica? Quello di cui si sente il bisogno si è di non divagare molto nelle consuete generalità per accordarsi invece in un programma concreto, che dia alla Nazione il più sicuro indirizzo. Bisogna poi anche cercar di rafforzare in tutti gl'Italiani quello spirito intraprendente che è una necessità per l'avvenire della Nazione, se non vogliamo, come ultimi venuti nella vita novella dell'Europa, sentirci anche diminuiti dalla attività altrui. Anche gli altri c' insegnano; e testè, chiamati dal titolo di un articolo della *Revue des deux mondes*, a leggerlo per trovarvi dei fatti nuovi e gl' intendimenti altrui, siamo stati quasi sorpresi di vederci raffermati anche da quello scritto straniero in molti vecchi nostri propositi a richiamare i quali c' invitavano da ultimo anche l'attività altrui e l' indolenza dei nostri.

Quello scritto portava per titolo il nome della *Dalmazia*, ed in esso, dopo una descrizione dei paesi sottratti alla Turchia e dati all'Austria, vi trovammo ricordi di ciò che furono Roma e Venezia sull'Adriatico e fino in questa estremità dove fu Aquileja grande porto ed emporio commerciale dei Romani e lungo tutte le sue spiagge nei tempi floridi di Venezia, che poi ebbe a consumarsi nella sua eroica resistenza alla Turchia a difesa propria, dell'Italia e dell'Europa civile che non gliene fu punto grata.

Fra le molte cose anche personali che ci ricordò quello scritto, fu pure che non appena si trovò anche il Veneto annesso al Regno d'Italia volemmo chiamare l'attenzione della grande Patria nostra sulla importanza che per essa ha appunto l'Adriatico, e che lo abbiamo fatto in una serie di articoli stampati la prima volta nelle appendici della Gazzetta Ufficiale e trovati di tutta opportunità dal valoroso ed intraprendente Ligure Nino Bixio, e ristampati poi da altri giornali di Milano e delle Romagne ed anche nel nostro con delle aggiunte e raccolti in un volume.

Questi ricordi finirono in un triste pensiero, cioè in quello dei molti anni scorsi d'allora perchè su questo mare già romano in antico e poscia veneto per secoli si facesse quasi nulla. Ma il peggio si fu, che affrettando la lettura per conoscerne la conclusione ci trovammo a quella di vedere giudicata come inevitabile e fatale la inerzia dall'Italia dimostrata su questo golfo ed invece predetto un più brillante avvenire dell'Aquileja antica e della Venezia che le succedette a quei porti dell'Impero Danubiano che stanno alle estremità del golfo e sull'altra sponda di quel mare che fu nostro.

Figuratevi dunque, se pensando all'avvenire dell'Italia nostra non ci siamo raffermati nel proposito di rannodare l'attività di tutta l'Italia orientale e di collegare gl'interessi soprattutto delle stirpi che l'abitano dalla Sicilia fino a questa estremità nord - orientale del Veneto!

Sì; bisogna che i Popoli procedano colla loro attività e spingano i governanti ad associare le forze di tutti perchè l'Italia posta sull'Adriatico non sia sopraffatta da quelle stirpi più giovani e numerose che vogliono venire al di quà delle Alpi e sul mare primeggiare a confronto della nostra Nazione.

La nostra attività industriale, marittima e commerciale è anche una vera *difesa* della grande Patria rimpetto a Nazioni e Potenze rivali. Facciamoci forti nelle battaglie economiche e non avremo a temere nemmeno in quelle delle armi. Ecco la morale che poniamo per termine oggi alla nostra rivista politica.

La protezione industriale

La recente conferenza tenutasi a Madrid sulla protezione industriale, stabilisce le misure destinate ad evitare e a colpire severamente le false indicazioni d'origine.

Ogni prodotto dovrà portare, d'ora innanzi, (e questo sia detto finora a titolo di *desiderata*) un'etichetta destinata a precisare la città stessa dove venne fabbricato, il nome del fabbricante *vero* e la marca di fabbrica. Ogni articolo che non recherà quella etichetta o la recherà con indicazioni riconosciute false, verrà considerato come fraudolento e immediatamente sequestrato.

Così per esempio, i tabacchi dell'Avana fabbricati in Amburgo, i vermouth di Torino distillati a Marsiglia e a Cette, la coltelleria tedesca e francese che porta, falsamente la marca di *Sheffield*, dovranno d'ora innanzi rinunciare a codesti sotterfugi e recare una dichiarazione d'origine *vera*.

Queste deliberazioni sono assai importanti per molti prodotti italiani e specialmente, pei nostri vermouth, ai quali i contraffatori francesi fanno una concorrenza sleale. Del resto, è opinione generale che la Francia, la grande contraffatrice, è la nazione d'Europa che sarà più colpita e che si è presa di mira con quelle misure.

Verranno anche vietate le etichette apocrife di molti produttori, quand'anche queste etichette fossero esatte dal punto di vista della provenienza d'un articolo. Prendiamo per esempio i produttori francesi di Cognac: tutte le case anche quelle che vendono le marche più apprezzate, accettano ordinazioni a qualunque prezzo e spediscono delle bevande *ad hoc*, miscuglio venefico di prodotti eterogenei. In questo caso, per non compromettere la loro marca, inventano una ditta qualunque, un nome di fantasia che non esiste. I produttori di champagne fanno lo stesso; in avvenire dovranno astenersene. In Germania, dove la contraffazione dell'*article de Paris* ha passato i limiti del pudore queste misure faranno, anche, seriamente riflettere i pirati dell'industria.

Il primo maggio

Le notizie che si hanno dalle diverse città del Regno lasciano presagire che la giornata del 1° maggio, passerà tra noi, senza serii inconvenienti.

Le autorità prendono energiche disposizioni, per essere, dappertutto preparate ad ogni evento; ma pure gli operai stessi di tutti principali centri rinunciarono a scioperare il primo maggio, limitandosi a tenere delle riunioni nelle loro sedi, durante la sera.

***

Dall'estero le notizie sono invece allarmanti. Specialmente, in Austria e in Francia, sembra che il primo maggio sarà una giornata tutt'altro che pacifica.

L'ITALIA IN AFRICA

La *Riforma* pubblica un dispaccio da Massaua che informa essere iersera partiti di colà Salimbeni, Mesciascià, e i delegati italiani, per la delimitazione delle frontiere.

Lo stesso dispaccio reca le seguenti altre notizie:

Oggi parte Antonelli che si abboccherà con Mangascià per istallarlo in Adua come rappresentante di Menelik.

Un violento uragano è scoppiato a Sahati. — Le linee telegrafiche sono interrotte. Si hanno gravissimi danni. Però nessuna vittima fra gli italiani.

Acquista sempre maggior consistenza la voce della dimissione del generale Orero dal comando delle truppe d'Africa, e della sostituzione col maggior generale Luchino Dal Verme.

Visita reale a Berlino

Secondo la *Koelnische Zeitung* il Principe di Napoli e la Regina Margherita si incontreranno a Berlino, alla metà di maggio.

DI QUA E DI LA

Fatto orribile.

A Saulieu, piccola città nel dipartimento della Costa d'Oro (Borgogna) un italiano, tale Macari, voleva sposare la figlia d'un fittabile, ma la domanda di lui fu respinta. Allora egli conficcò un pugnale nel petto al padre. La figlia accorse alle grida del padre e il Macari la strozzò, poi la gettò in una palude gettandovisi appresso. Ambedue furono ripescati cadaveri.

Congresso israelitico.

In seguito ad iniziativa della sinagoga di Berlino, si radunerà quanto prima, a Londra un congresso di delegati israeliti all'oggetto di prendere ad esame le circostanze che hanno ora ridestate nel continente europeo il movimento antisemita.

Merlatti non è morto.

L'ex - digiunatore e pittore Stefano Merlatti, scrive una lettera da Firenze per smentire la notizia della sua morte a Lione, dove si diceva che era perito per inedia.

Egli dichiara di esser « vivo e in buonissima salute. »

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 26 aprile

Senato del Regno

PRES. FARINI.

Riprendesi la discussione sulle Opere Pie.

Approvansi gli articoli 1 e 2 rimanendo sospeso il terzo.

Quindi approvansi gli articoli 4, 7, 8, 9 e 10 e si accetta la sospensiva per gli articoli 5 e 6.

Levasi la seduta alle ore 6.

Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

Svolgonsi parecchie interpellanze.

Non potendo essere svolta un' interpellanza d' Imbriani al ministro dell' interno essendo questi trattenuto al Senato, l' interpellante deplora che in caso d'assenza d'un ministro, non sia delegato il sottosegretario a rispondere. Con questo sistema dice l'oratore si sconvolge tutto l'ordine parlamentare.

Fortis dice che un sottosegretario non può rappresentare il ministro al Parlamento se non in seguito a regolare delegazione.

Diligenti svolge la sua interpellanza ralativa alla concessione accordata alla Banca Nazionale e ad altri istituti di fare alcune sovvenzioni aumentando la circolazione senza accrescere la riserva, e dichiara tale concessione ingiusta e dannosa.

Il ministro Giolitti difende l'opera del Governo.

Diligenti non è soddisfatto delle risposte del ministro, e insiste nelle sue censure, aggiungendo che la nostra rendita è mantenuta artificialmente.

Giolitti smentisce formalmente questa ultima affermazione di Diligenti.

Ferri svolge la sua interpellanza al guardasigilli sull'esercizio dei poteri accordatigli per l'attuazione del Codice penale e specialmente su quelle disposizioni transitorie e di coordinamento per cui sono improvvisamente messi in libertà molti condannati in vita, e viene profondamente alterata la giurisdizione delle Corti d'assise contro la guarentigia costituzionale dei giudici naturali.

Sullo stesso argomento svolge una interpellanza Simeoni.

Zanardelli risponde a Ferri e Simeoni. Confuta punto per punto il discorso di Ferri e conchiude affermando la perfetta costituzionalità del decreto che approva le disposizioni transitorie e la la bontà e necessità delle disposizioni medesime, nelle quali crede che consenta la grande maggioranza del Parlamento.

Ferri replica che non è soddisfatto delle risposte del ministro e presenta una mozione.

Simeoni invece è soddisfatto.

Zanardelli propone ehe la mozione Ferri sia iscritta all'ordine del giorno dopo le interrogazioni ed interpellanze, e la Camera approva.

Esaurite queste interpellanze il Presidente comunica delle altre, fra le quali le seguenti d' Imbriani: la prima ai ministri della guerra e del Tesoro sul collocamento a riposo e in posizione ausiliaria di una quantità di ufficiali generali e superiori, ancora validissimi con danno dell'erario; e la seconda al ministro delle finanze sugli appalti dei tabacchi esteri dati a trattiva privata.

Levasi la seduta alle ore 8.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Telegramma meteorico. Dall' ufficio centrale di Roma, Ricevuto alle ore 3 pom. del 27 aprile.

Venti deboli e freschi di ponente giranti verso il 4 quadrante, cielo vario con qualche temporale al nord, sereno al snd.

Dall' Osservatorio Meteorico di Udine

Consiglio Comunale. Domani 29 aprile corrente, alle ore 1 pom. nella solita sala di questo Palazzo della Loggia, è convocato il Consiglio Comunale per trattare sugli oggetti in calce indicati.

Seduta pubblica

Oggetti da trattarsi

Partecipazioni della Presidenza.

1. Partecipazioni di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta per storno di somme dal fondo di riserva.

2. Partecipazione delle decisioni della R. Corte d'Appello in Venezia sulla eleggibilità a Consiglieri Comunali dei signori L. Morgante e G. Masutti.

3. Estrazione a sorte del quinto dei Consiglieri Comunali da surrogarsi nell'anno 1890.

4. Nomina di due Commissari effettivi e di due supplenti in aggiunta alla Commissione delle imposte dirette in riguardo alla revisione generale del reddito sui fabbricati.

5. Rinuncia del sig. Gaspardis Paolo all'ufficio di Consigliere della Congregazione di Carità e surrogazione.

6. Rinnovazione della terna per la nomina del vice Conciliatore.

Il Consiglio Provinciale Scolastico nella *seduta 21 Aprile 1890* prese le seguenti deliberazioni:

Approvò le seguenti conferme d'insegnanti elementari:

Grassi Italia del Comune di Udine per sei anni - Ferrandini Giuseppina id. id. per un anno - Freschi Regina id. Montereale per un anno - Tonon Ida id. id. per un anno - Piccinini Giovanna id. id. per due anni - Minin Luigi id. Tramonti di Sopra per due anni - Passudetti Albina id. id. per due anni - Treu Annita id. Preone per due anni - Pasquotti Maria id. Sacile per due anni - Foltran Caterina id. id. per un anno - Melchior Francesco id. Pasian di Prato per sei anni - Beorchia Giacomo id. id. per sei anni - Del Fabbro Pietro id. Tarcento per un anno - Villotta prof. Luigi id. id. per sei anni.

Approvò la nomina di Clapiz Italico a Direttore didattico delle Scuole del Comune di Venzone.

Approvò la nomina di Maccarini Angelo a Maestro di Gemona pel corrente anno scolastico.

Approvò l'aumento di stipendio concesso dal Comune Trasaghis al Maestro Fior Giovanni.

Approvò il licenziamento dato a due Maestre di Latisana.

Negò al Comune di Tarcetta l'approvazione alla proposta di convertire in facoltativa la scuola obbligatoria di Montefosca.

Deliberò di raccomandare al Ministero dell'istruzione pubblica la domanda di sussidio per la costruzione di un'edifizio scolastico in Ligosullo, e quella della società dei giardini d'infanzia di Udine.

Approvò i bilanci dei convitti annessi alle scuole comunali di Sacile e di San Pietro al Natisone.

Confermò precedente deliberazione sulle scuole di Tolmezzo, capoluogo, mantenendo la loro classifica fra le rurali di prima classe.

Concesse sussidii a dieci insegnanti bisognosi.

Concorso. A tutto maggio presso il Ministero d'istruzione pubblica è aperto il concorso per titoli alla cattedra di lettere italiane nel liceo V. Emanuele di Palermo, ed a quella di fisica e chimica nel liceo Gioberti di Torino.

Sponsali. Ieri abbiamo ricevuto l'annuncio del seguito matrimonio fra la gentile signorina *Elena dei conti di Zucco* e l'ottimo giovane *Ettore Cosattini.*

Mille auguri di felicità agli sposi.

Il matrimonio venne celebrato sabato 26 cor. a Gramogliano di Corno di Rosazzo.

V.° Congresso - Concorso Bandistico Regionale. Il *congresso* avrà luogo quest'anno in Castelfranco Veneto il giorno 6 settembre p. v. e nel susseguente giorno 7 medesimo mese si terrà il *concorso*.

Le iscrizioni al *congresso concorso* si ricevono entro il p. v. maggio.

Servizio della tramvia sospeso. In causa del rinnovamento dello scambio (e ne era ora!), rimane temporaneamente sospeso il servizio della Tramvia sul tronco di Poscolle.

Movimento militare. Vercellini capitano contabile al panificio di Pescara venne trasferito al panificio di Udine.

Bertoldi farmacista all' Ospitale di Udine è chiamato pel 15 giugno per subire l'esame di avanzamento.

Collegio a Regina Margherita per le orfane dei maestri in Anagni. L' Istituto essendo in debito di lire 94208, il presidente della Giunta amministrativa onor. Bonghi si raccomanda perchè invece di far collette per istituire nuovi posti, si raccolgano offerte per pagare il debito predetto, tanto più che il presente locale non permette di ricevere altre allieve.

Passeggiata ginnastica. Ci scrivono da Caneva di Sacile in data 26 corr. Ieri nella nostra borgata, come dappertutto il Veneto, si festeggiò il santo protettore della Serenissima di gloriosa memoria.

La festività venne rallegrata da una visita molto gradita. Gli alunni della R. Scuola Tecnica di Pordenone e quelli della Scuola normale di Sacile, insieme ai loro Direttori e Corpo Insegnante, preceduti dalla rispettiva fanfara, fecero una passeggiata ginnastica, incontrandosi qui, a Caneva.

Tutti uniti sedettero a fraterno e modesto asciolvere, e quindi mandarono un riverente saluto telegrafico al R. Provveditore agli studi, in Udine.

Dopo si separarono, ritornando alle rispettive sedi.

Francobolli e cartoline. I francobolli da cent. 30 e da cent. 50, tolti di corso, saranno messi in vendita al prezzo di cent. 20 l'uno, per essere adoperati invece di quelli di quest'ultimo valore previa l'aggiunta della leggenda centesimi 20. Una parte delle cartoline per l'estero da cent. 15 e da cent. 30, sarà convertita in cartoline interne da cent. 10, da essere messe pure in vendita previa l'aggiunta della leggenda « valevole anche per l'interno » e la sostituzione del prezzo indicato.

I francobolli e le cartoline di cui sopra, potranno essere utilizzati dal pubblico dal 1° giugno 1890 a tutto il mese corrispondente dell'anno 1891; dopo, cesseranno di essere validi, ma saranno commessi al cambio a tutto il primo semestre 1892.

Oggetti in vimini. Ci compiaciamo avvertire che sotto i portici di Mercatonuovo, presso la ditta P. Ferri, si trova un copiosissimo assortimento di panieri da spesa d'ogni genere; di ceste e tavoli da lavoro, di cestelline da viaggio e da bagni, guarnite in cuoio e nichel; di caroselle per bambini e per bambole; il tutto lavorato con eleganza, buon gusto e finezza.

Presso lo stesso negozio trovansi pure inaffiatoi per le viti, per l'uso del solfato di rame.

Fiera di S. Giorgio

Giorni 22, 23, 24, aprile 1890.

Giorno 22. Comparsi: buoi n. 512, vacche n. 701, vitelli n. 441, dei quali 100 circa sopra l'anno ed i rimanenti sotto l'anno, cavalli n. 176, asini 16 e muli 4.

Andarono venduti: buoi n. 80 al prezzo di l. 1.015.00 875.00 748.00, 680.00 al paio. - Vacche n. 200 circa a l. 360.00 310.00, 265.00 175.00, 115.00.- Vitelli circa n. 220 a prezzi vari a seconda dell'età e peso approssimativo, però con un ribasso del 5 0[0 dall'ultimo mercato.

Circa un quinto dei cavalli comparsi andarono venduti al prezzo pria di l. 20 alle 500.

Giorno 23. Si videro circa: Buoi 196, vacche 253, vitelli 146 dei quali sopra l'anno 35 e 111 sotto l'anno, cavalli 200, asini 11 e muli 2. Andarono venduti Buoi n. 50 al prezzo di l. 1.240.00, 1190.00 970.00, 810.00, 790.00 al paio - vacche n. 85 circa a l. 375.00, 330.00, 225.00, 115.00: vitelli n. 10 sopra l'anno e n. 75. sotto l'anno a prezzi come il giorno precedente.

Dei cavalli comparsi si può calcolare il 15 per cento di venduti: andò venduto un asino al prezzo di l. 35.000,

Giorno 24. Buoi comparsi n. 9, rimasti invenduti; vacche n. 21 delle quali andarono vendute n. 4 a l. 302.00, 145.00, 142.00, 97.00; vitelli n. 24. dei quali n. 4 sopra l'anno e 20 sotto, venduti n. 6 a l. 243.50, 144.00, 123,00 110.00, 100.00.

Cavalli comparsi e rimasti invenduti n. 16.

Il primo giorno della fiera fu invero ben fornito tanto di animali quanto di compratori, tenuto calcolo della stagione in cui ci troviamo; e grazie a tale affluenza il prezzo dei bovini fu alquanto sostenuto - Il secondo giorno cominciò a scemare, ed al terzo poi si ridusse al nulla come è facile arguire dai bovini comparsi. Ormai i lavoratori della terra si sono provvisti degli animali, e poi il bisogno di attender ai lavori della campagna li tien lontani dalle fiere, quindi si può concludere che la fiera di S. Giorgio tenuto calcolo di quanto sopra fu invero fortunata.

Dicerie. Sotto il titolo « si va avanti » scive il *Forumjulii*: Certe pratiche fatte nei giorni decorsi da persone addette alla Società Veneta, con proprietari di case e terreni posti a settentrione e a levante della cità, farebbero credere alla probabilità non lontana di un proseguimento della nostra linea feroviaria per oltre confine.

Di più non ne sappiamo, e dobbiamo quindi limitarci per ora a registrare nella cronaca questi indizi. »

Tettoja crollata. Ieri verso le 4. pom. fuori porta Villalta, nel deposito legnami della ditta Margreth e C, è crollata con grande fracasso la tettoja che serve a coprire i legnami stessi.

Tutto il materiale della suddetta tettoja si riversò sulla strada di circonvallazione, ingombrando il binario della tramvia a vapore, il cui servizio dovette rimanere sospeso fino a tanto che vennero asportati tutti i rottami.

Fu davvero una fortuna che non siano succedute disgrazie, essendo di solito in quell'ora la via molto frequentata specialmente da ragazzi che si radunano per giocare.

Dicesi che la ditta fosse stata avvertita che la tettoja si trovava in cattivo stato, in causa del marcimento dei pali che la sostenevano alle fondamenta. La tettoja, già da diverso tempo, s'era abbassata di 20 centimetri.

Istituto Filodrammatico T. C. Abbiamo appreso con piacere che nella ventura settimana gli allievi di questo Istituto daranno per terzo trattenimento ai soci una nuova produzione dal titolo *Paga l'ozio* dell'egregio avv. cav. Domenico Barnaba, l'autore della Commedia *Tropi Paroni* che ebbe un si brillante successo.

La nostra Società di Ginnastica che ultimamente ha riportata a Roma la medaglia d'oro, manderà alcuni dei suoi migliori soci, a rappresentarla al Congresso Ginnastico di Milano, che avrà luogo nel prossimo mese di Agosto.

Suicidio A Prato il contadino Paludetto Osualdo affetto di pellegra, toglievasi la vita, annegandosi in una fossa ripiena d'acqua.

Arresti. Dai vigili fu arrestato per questua il cretino Malisani Gio. Batta da Pozzuolo.

Dalle guardie di P. S. Cargnelutti Vittorio condannato a 1 giorno di arresto per contravvenzione alla legge di P. S.

Monellerie. Ieri alle ore 3.50 pom. fra Porta Venezia e Villalta alcuni monelli lanciarono dei sassi contro il Tramvia a vapore, rompendone due vetri del carrozzone.

La festa di Latisana. Il corrispondente della *Gazzetta di Venezia* dà la seguente descrizione dei principali *costumi* che figurarono nella festa di ballo in casa Gaspari;

Noto la signora Noemi Gaspari bellissima — alla Svizzera, la signora Biagini-Ivancich alla slava, avvenentissima la signorina Biagini una brianzola di grande effetto, la signorina Vucetich formosissima — alla ungherese, le contessine Frangipane — tipi soavi di bellezza aristocratica — alla svedese ed ungherese, le signorine d'Atri piene di grazia — l'una all'abruzzese, l'altra alla serba, la signora Tavani una fioraia spiritosissima, la contessa Suzzara alla olandese, la signorina Kosselli alla russa, le signorine Zuzzi e Beltrame — tre cugine, tre astri che sorgono luminosamente — alla stiriana e carniola, le signore Sbrojavacca, Falero, Ballerini in costumi distinti ed altre ancora.

Anche degli uomini aveano dei costumi indovinatissimi, — i fratdlli Gaspari il capitano Bedinello, i fratelli Rosset i fratelli Moschini. ecc. ecc.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino settimanale dal 20 al 26 aprile

Nascite.

Nati vivi	maschi	6	femmine	9
Id. morti	»	2	»	—
Esposti	»	—	»	—

Totale n. 1[illegible]

Morti a domicilio.

Anna Cotterli di Giovanni d'anni 2[illegible] mesi 9 — Ida Miconi di Antonio di mesi 2 — Maria Bianco di Giacomo d'anni 1 mesi 4 — Livia Pordenone fu Federico d'anni 36 agiata — Lucia Temporini Lucchesi fu Giacomo d'anni 45 casalinga — Antonio Barazzutti fu Giacomo d'anni 39 agricoltore — Guglielmina Rossell fu Guglielmo d'anni 1 e mesi 3 — dottor cav. Ciriaco Tonutti fu Angelo d'anni 68 possidente — Caterina Martincigh fu Mattia d'anni 5 mesi 7 — Luigia Parissonti fu Giuseppe d'anni 7[illegible] possidente — Giuseppe Carguelutti fu G. Batta d'anni 50 parrucchiere — Giuseppe Croatto di Antonio d'anni 40 filarmonico — Teresa Tulissi di Domenico di mesi 2 — Angelina Venturini di Angelo di mesi 2.

Morti nell' Ospitale Civile

Eliseo Raffaeli fu Giacomo d'anni [illegible] — Francesco Chiaratti fu Paolo d'anni 64 R. Impiegato — Luigi Patriarca di giorni 14 — Gisella Noli di mesi 1 — Caterina Grinovero-Della Rossa fu Domenico d'anni 78 casalinga — Regina Gordiga di G. Batta di mesi 7 — Alfonso Carguelutti fu Gio. Batta d'anni 45 parrucchiere — Maria Uti di giorni [illegible]

Totale n. 22

dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

Matrimoni

Gioachino Pianta ciottolatajo con Augusta Cucchini contadina — Bertrando Patrizzo agricoltore con Rosa Franzolin contadina — Gio. Batta Vecchies con ciapelli con Rosa Varelloni casalinga

-- Giuseppe Rossi merciaio girovago con Teresa Gambaso serva — Giacomo Rovere fotografo con Teresa Amalia De Ponte civile — Antonio Morasiol venditore di dolci con Maria Pespulcini casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell' albo municipale

Gerardo Isola calzolaio con Santa Santin serva — Antonio Lattuada infermiere con Rosa Musigutti casalinga — Marco Suto operajo di ferriera con Teresa Pitton serva — Gio. Batta Madrassi fuochista ferroviario con Eva Samoncini civile — Luigi Miccino agricoltore con Amalia Modotti contadina — Ferdinando Lenardon merciajo girovago con Maria Maniò operaja.

In Torreano di Martignacco venerdì alle ore 8 pom. esalava l'ultimo respiro

Regina Bulfoni ved. Nicolò Toso

Lascia un'eredità di affetti indimenticabile. I figli non potranno trovare lenimento a tanto dolore per l'amore ardentissimo che ad Essa li ha mai sempre ligati.

Ed Iddio guiderdoni le benefiche azioni di tanta donna.

Birraria al Friuli. Il sottoscritto si pregia portare a conoscenza del pubblico d'aver istituito uno speciale servizio di ristoratore con cucina calda a tutte le ore. All'uopo si è provveduto di un cuoco distinto, il quale ammanirà tanto piatti di cucina casalinga italiana, quanto tedesca.

Il Restaurant sarà sempre fornito della squisita birra di Steinfeld dei fratelli Reininghaus di Graz, servita con special metodo, a 20 centesimi al bicchiere.

Il sottoscritto avverte che, per comodo dei frequentatori, praticherà anche abbonamenti per colazioni e pranzi, a prezzi limitatissimi.

G. Del Negro

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva. Le prime due rappresentazioni della Compagnia *Pietriboni*.

Con vivissima soddisfazione registriamo il successo completo, pieno, assoluto della bravissima compagnia drammatica, che, dopo qualche anno d'assenza, è venuta nuovamente fra noi.

Il pubblico accolse festosamente la signora Fantecchi-Pietriboni, la signorina Pavoni, le signore Aliprandi e Cassini; i signori Pietriboni, Garzes, Barsi, tutti care conoscenze e fra i migliori del teatro italiano moderno.

Il *Bicchier d'acqua* datasi sabato fu interpretata con finezza e comicità ammirabili.

La Fantecchi-Pietriboni, la Pavoni e l'Aliprandi, applaudite durante tutte le scene con molto calore, infusero nei personaggi che raffiguravano quel brio, quella vivacità, che oggi non è certo prerogativa di gran parte degli artisti drammatici.

Il Pietriboni poi è sempre quell'attore intelligente e accuratissimo, che si rende quanto mai gradito e simpatico.

Ieri abbiamo avuto la prima novità. Il *Matrimonio d'Alberto* di Traversi è una cosettina graziosa, ma che deve gran parte del suo successo alla perfetta esecuzione che ci diedero la signorina Pavoni con quella sua grazia speciale e tanto carina, è il Garzes.... quando si è detto Garzes non occorre aggiungere altro.

Altro successone *Zampe di mosca*. Si rise.... e come. Tutti ottimi, ma la signora Fantecchi-Pietriboni e Garzes immensi.

Questa sera si daranno le *Vergini* di M. Praga. — Il nome dell'autore e lo splendidissimo successo che ha avuto dovunque questa nuovissima produzione del teatro italiano, faranno certo accorrer al Minerva grande quantità di pubblico, tanto più perchè è data da una Compagnia che è fra le migliori d'Italia.

A scanso di equivoci, e perchè taluno . . . scrupoloso, non faccia dal titolo cattive suggestioni sulla commedia del Praga, avvertiamo che essa non contiene nulla d' immorale.

Teatro Sociale. Nell'adunanza tenutasi sabato al tocco i palchettisti deliberarono di concorrere con la somma di L. 16,000 per lo spettacolo d'opera a S. Lorenzo. Si daranno probabilmente due spartiti. Rappresentandosi uno solo spartito (a preferenza il *Lohengrin*) la somma verrebbe ridotta a L. 14,000. Aggiungendo le L. 4000 della Società dei pubblici spettacoli la dote complessiva sarà di L. 20,000, rispettitivamente di L. 18,000.

Libri e Giornali

La Pastorizia del Veneto n. 3 contiene:

Esposizione interprovinciale di cavalle e stalloni a Mantova - In campagna - Wollemborg, Premessa al progetto di Statuto per le società di mutua assicurazione del bestiame. - Vicentini Vittorio, Vicende delle vaccinazioni carbonchiose - L'influenza - De Faveri, I silò sono dannosi all'igiene? - P., Conservazione di foraggi verdi - Ohlsen, Classificazione di animali - Canciani, La coltura più lucrativa - Idem, Per aver foglia di gelso dopo un anno di grandine - Pellegrini, Le api pronube - C., Questione di viti americane - Di quà e di là.

Pubblicazioni. Addio amore! *Romanzo nuovissimo* di Matilde Serao. Elegante volume di quattrocento pagine, *lire* quattro.

Chi desidera averlo; mandi *vaglia* o *lettera raccomandata* di lire quattro a Matilde Serao, Trinità Maggiore 21 Napoli.

La frutticoltura nel Veneto. Abbiamo ricevuto il *Bollettino di Pomologia e Frutticoltura*, che si pubblica in Treviso dalla Direzione della Società Pomologica Veneta. È un giornale speciale, anzi il solo periodico di pomologia che si pubblica in Italia. Vi scrivono i più distinti specialisti ed è ricco di studi pomologici e di pratici insegnamenti. L'edizione è splendida per i tipi, per le xilografie e per le cromo-litografie. E' un giornale che merita veramente d'essere diffuso fra i nostri frutticultori, i quali vi troveranno in gran copia utilissimi insegnamenti.

Per avere il giornale basta inscriversi nella *Società Pomologica Veneta in Treviso* e pagare la tassa annuale di L. 6.

La rivista settimanale, la *Nazione italiana* porta nel suo 6.o numero i seguenti articoli: *La Corsica*, L. Grimaldi Costa. — *I nomi tedeschi nella Venezia Giulia*, Vittorio Baronelli — *L'Alliance Française*, E. F. — *Le saline dell'Istria*, G. Caprin — *Il Valdadige di Bolzano*, E. T. — *Cronaca della Società Dante Allighieri* — *Il XXX aprile* — *Notizie* — *Colone Altre Nazioni*. — La Rivista porta parecchie vedute di paesaggi e costumi.

Morte ai bacilli

Il *Journal d'Alsace* di Strasburgo reca:

Il dottor Stilling, professore d'oftalmologia all'Università di Strasburgo, dopo lunghi studi, ha stabilito una scoperta, della più alta importanza per la medicina, e soprattutto per la chirurgia. Si tratta dell'impiego di certi colori di anilina come antisettici capaci di uccidere i bacilli ed i bacteri.

Ai botanici era noto da un pezzo che gli organismi microscopici assorbono l'anilina, la quale in pari tempo li uccide. Di qui l'idea di applicare l'anilina per uccidere nell'organismo animale e specialmente sul corpo umano gli organismi microscopici che generano la suppurazione.

Le esperienze fatte in proposito dal professore Stilling sono riuscite appieno. Curando con l'anilina mali di occhi, ulceri croniche, ecc. egli ha ottenuto risultati meravigliosi che aprono una via all'arte di guarire le piaghe. Le sostanze di anilina di cui si tratta hanno sugli altri antisettici il vantaggio di uccidere i microbi senza nuocere all'organismo umano, e di avere una diffusibilità tale che si spandono facilmente su tutta la superficie infestata dai bacilli, generatori della suppurazione.

Non occorre dire che queste sostanze di anilina devono essere spoglie di arsenico e pure sotto tutti riguardi.

Un sarto è disponibile, per lavorare in casa.

Rivolgersi in via Rauscedo n. 18.

FATTI VARII

Un cane sotto processo. — A Boston (Massachussets), l'Atene degli Stati Uniti, è stato giudicato in tribunale un bel cane setter, che « sedeva » sul banco degli accusati, querelato per aver morsicato un viandante.

Il processo si è svolto regolarmente. Presiedeva il giudice Curtis. L'avvocato della difesa stabilì che il « cliente » aveva buonissimi antecedenti, e per provare che non era ringhioso, ma gioviale, gli fece eseguire esercizi amabili come, per esempio, dar la zampa al giudice.

L'accusato fu assolto e il querelante venne condannato alle spese.

Telegrammi

L'agitazione, operaia.

Vienna, 27. Nella fabbrica di tabacchi del *Rennweg* continua l'agitazione, ad onta che ieri siano stati promessi degli aumenti di paga e che il direttore abbia annunziato che il lavoro cesserà al primo maggio alle ore 3 pom.

Corre voce che nel pomeriggio di oggi avrà luogo una adunanza delle operaie addette alla fabbrica per formulare delle richieste d'aumento di paga.

Lemberg, 27. Continuano ad arrivare famiglie intere fuggite da Biala in seguito agli eccessi degli operai. La guarnigione verrà rinforzata enormemente prima del 1. maggio essendo in prospettiva seri disordini.

Commemorazione, di Aurelio Saffi.

Parigi, 27. Iersera nella sala della Lega franco - italia si commemorò il grande patriota Aurelio Saffi.

--- Erano presenti circa duecento persone. — Douville, Maillefeu, Raguein, Hubbard inneggiarono all'Unione latina. — Zorilla sisposo inneggiando alla Francia.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 26 aprile

Venezia	85	44	37	83	24
Roma	15	84	7	13	50
Napoli	38	82	51	21	90
Milano	1	29	17	53	19
Torino	35	84	16	27	26
Firenze	67	80	53	69	22
Bari	44	89	23	30	3
Palermo	50	9	37	23	82

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè
E. E. Obleight Parigi, 92, Rue De Richelieu.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine

Ore antimeridiane

M	1.40	per	Venezia
D	2.55	»	Cormons - Trieste
O	5.20	»	Venezia
O	5.45	»	Pontebba
O	7.48	»	Pontebba
M	7.50	»	Palmanova - Portogruaro
O	7.53	»	Cormons - Trieste
—	8.05	»	S. Daniele (dalla azione
M	9.06	»	Cividale
O	10.35	»	Pontebba
—	11.05	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	11.10	»	Cormons
D	11.15	»	Venezia
M	11.25	»	Cividale

Ore pomeridiane

O	1.10	per	Venezia
M	1.02	»	Palmanova - Portogruaro
—	2.05	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	3.30	»	Cividale
O	3.40	»	Cormons - Trieste
O	4.—	»	Pontebba
O	5.24	»	Palmanova - Portogruaro
O	5.45	»	Venezia
D	5.54	»	Pontebba
—	6.—	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O	6.—	»	Cormons - Trieste
D	8.20	»	Venezia
M	8.24	»	Cividale

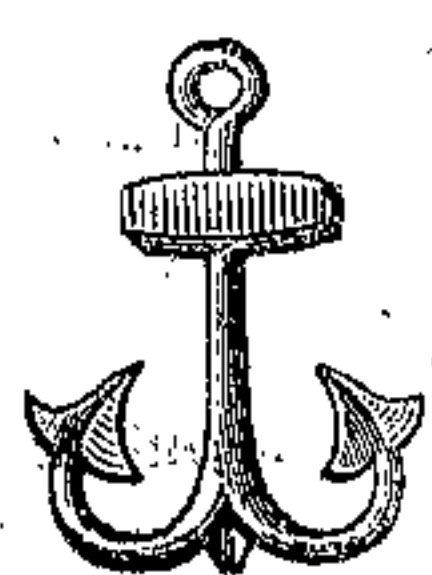
Arrivi a Udine

Ore antimeridiane

M	1.05	da	Trieste - Cormons
O	2.24	»	Venezia
M	7.31	»	Cividale
D	7.40	»	Venezia
—	8.45	»	S. Daniele
M	9.02	»	Portogruaro - Palmanova
O	9.15	»	Pontebba
O	10.05	»	Venezia
M	10.22	»	Cividale
O	10.57	»	Trieste - Cormons
D	11.04	»	Pontebba

Ore pomeridiane

—	12.35	da	S. Daniele
O	12.35	»	Trieste - Cormons
M	12.50	»	Cividale
M	3.10	»	Portogruaro - Palmanova
O	3.15	»	Venezia
—	3.27	»	S. Daniele
M	4.19	»	Cormons
O	5.06	»	Cividale
O	5.10	»	Pontebba
D	5.42	»	Venezia
—	7.27	»	S. Daniele
O	7.28	»	Pontebba
M	7.33	»	Portogruaro - Palmanova
O	7.50	»	Trieste - Cormons
D	8.12	»	Pontebba
M	11.05	»	Venezia

NB. — La lettera **D** significa Diretto — la lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

L'ANCORA

Società Anonima
PER
ASSICURAZIONI SULLA VITA DELL'UOMO
E DI
RENDITE VITALIZIE

Fondata in Vienna nel 1858

RAPPRESENTANZA GENERALE PER IL REGNO D'ITALIA
in ROMA

Capitale nominale.	2,500,000.—
id. versato	» 1,250,000.—
Garanzie e Riserve al 31 dicembre 1888	» **90,054,200.—**

OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ

Assicurazioni in caso di morte — per la vita intera — temporarie — miste semplici ed a capitale raddoppiato — a termine fisso.
Assicurazioni in caso di vita — Dotazioni per fanciulli — Controassicurazioni.
Rendite vitalizie immediate e differite.
Partecipazione agli utili in ragione del 75 %

STATO DELLE ASSICURAZIONI AL 31 DICEMBRE 1888
77099 Contratti assicu. anti

Capitali	L. **429,056,620.—**
Rendite	» **128,590.—**

QUOTA DEGLI UTILI DELL'ESERCIZIO 1888
Per assicurazioni in caso di vita: 25,066 % *sul capitale assicurato.*
Per assicurazioni in caso di morte: 25,— % *sul premio annuo.*

SOMME PAGATE DALLA SOCIETÀ DURANTE IL 1888
L. 7,964,830

Agenzia Principale per le provincie di Udine, Treviso e Belluno

BANCA DI UDINE

Udine, Via della Prefettura.

RÖMER - BAD

(Bagno romano — il Castein della Stiria)

Apertura della stagione I° Maggio a. c.

sulla linea della ferrovia meridionale (Südbahn) col treno celere 8 ½ ore distante da Vienna, da Trieste 6 ore, potentissime terme da 30-31° R. agiscono specialmente per la **gotta, reumatismi, nevralgia, paralisi, stato di debolezza, malattie delle signore, disturbi delle mestruazioni essudati invecchiati, catarri cronici, malattie delle ossa e delle articolazioni,** ecc.

Massaggio e cura elettrica. Eleganti vasche da nuoto, e bagni separati.

Abitazioni comode, eccellente mantenimento, magnifico paesaggio alpestre, vaste e ombrose passeggiate, acqua di sorgente.

Medico dello stabilimento: Sig. Consigliere di sanità e operatore **Dott. H. Mayrhofer.**

Prospetti dettagliati con tariffa gratis e franco dallo **Stabilimento Balneare** di **Römerbad** — Stiria inferiore.

Dal 1 maggio si fermeranno i treni celeri del giorno a Römerbad, e dal detto giorno fino al 15 Settembre si potranno avere biglietti d'andata e ritorno a prezzi ridotti con la durata di 35 giorni oppure 45 giorni.

Piroscafi celerissimi

per l'America del Sud

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 di ogni mese

Sede della Società in Genova, Piazza Nunziata, 17

Subagente della Società in Udine Sig. Nodari Lodovico Via Aquileja.
Altre Subagenzie in Provincia distinte collo stemma della Società.

LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA
NUOVA - YORK
FILADELFIA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der **Becke e Marsily,** *Anversa* - **Rinaldo Colla,** *Milano* - **Giuseppe Strasser,** *Innsbruck.*

PIETRO MARCHESI

Liquidatore PIETRO BARBARO

UDINE — Mercatovecchio, 2 — UDINE

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

MERCE PRONTA.

Vestiti novità	da L. 18 a 45
Soprabiti mezza stagione . .	» 15 » 50
Ulster mezza stagione . .	» 16 » 40
Calzoni tutta lana . . .	» 6 » 20

VESTITINI e SOPRABITI PER BAMBINI d'ogni età e prezzo.

MERCE DA CONFEZIONARSI.

Grandioso assortimento stoffe Nazionali ed Estere per completi — Soprabiti — Calzoni — Ricco e copioso deposito in pettinati colorati e neri inglesi; in cheviot bleu, nero, caffè ecc.
Taglio elegantissimo e confezione accurata.
Puntualità e precisione.
Vestiti su misura da L. 30 a 120.

RIBASSO STRAORDINARIO DI PREZZI
da non temersi qualsiasi concorrenza.
In dodici ore si evade qualunque commissione.

PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
FIRENZE. — Via Tornabuoni, 17

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissime negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire.

Si spediscono per pacco postale dalla suddetta Farmacia, mediante invio anticipato di lire 1.50 e 2.50 e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alle Farmacie **Comessatti, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri** e nella Nuova Drogheria del sig. **Minisini Francesco:** in GEMONA da **Luigi Billiani** farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista — **DOTT. TOSO** Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti le radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il *Cerone americano* oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed invita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo dei capelli e neevita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire **3.50.**

Si vende all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

BRUNITORE

istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.
Si vende all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* per soli cent. 75

Udine, 1890 — Tip. editrice G. B. Doretti